

«Innovation week», ospiti in città duecento ricercatori cinesi

L'incontro

Martedì una delegazione parteciperà a un convegno all'Università e poi visiterà il **Kilometro Rosso**

Sarà a Bergamo la prima tappa della «Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016», una settimana decisamente smart visto che concentra in tre giorni, da martedì a giovedì della prossima settimana, gli incontri organizzati nella nostra città, a Bologna e a Napoli, fra una delegazione di 450 imprenditori e ricercatori cinesi e un migliaio di partner italiani che lavorano sui temi

dell'innovazione, della scienza e della tecnologia.

«È la prima volta – spiega Sergio Cavalieri, prorettore dell'Università di Bergamo con delega all'innovazione e alla valorizzazione tecnologica – che questo appuntamento approda a Bergamo».

L'Innovation Week è una piattaforma prevista dall'accordo strategico siglato da Italia e Cina nel 2010: l'anno scorso erano stati gli italiani ad andare in estremo Oriente; quest'anno sono le università italiane ad ospitare i ricercatori cinesi. A Bergamo ne arriveranno duecento; fra loro anche imprenditori, rappresentanti di

istituzioni governative, di incubatori di imprese e di parchi scientifici. Al mattino saranno in Città Alta per un convegno in Sant'Agostino mentre al pomeriggio visiteranno il **Kilometro Rosso** (in particolare l'istituto Mario Negri e la Brembo) e il parco scientifico

Point a Dalmine. «Questi luoghi – aggiunge Cavalieri – riassumono gli ambiti di interesse su cui si concentra la parte della delegazione cinese che ha scelto Bergamo: l'ambito scientifico applicato alla medicina e quello manifatturiero tecnologico». Per quanto riguarda le healthcare technologies si discuteranno tutte le recenti innovazioni nell'ambito delle tecnolo-

gie per la salute. In ambito smart manufacturing, verranno invece approfonditi i settori della meccatronica e dell'automotive.

Il programma della giornata bergamasca della Innovation Week italo cinese prevede anche sessioni tematiche dedicate al tema del trasferimento tecnologico tra i due Paesi e l'inaugurazione del Centro bilaterale Cina-Italia dell'Università degli Studi Bergamo del **Kilometro Rosso**. «Credo che questo appuntamento sia importante per il nostro ateneo e il territorio – conclude il prorettore – perché crea collaborazioni durature, non eventi episodici».

Giuseppe Arrighetti



Il **Kilometro Rosso**

